



MOBILITÀ

AVVISO AI PASSEGGERI

La **VIOLENZA VERBALE** e **FISICA** contro i lavoratori è punibile per legge* con l'**ARRESTO** e la **RECLUSIONE**.

VERBAL and PHYSICAL VIOLENCE against workers is punishable by law with ARREST and DETENTION.
YOU MUST TRAVEL IN A CIVIL WAY.
The front-line staff is a RESOURCE at your disposition.

VIAGGIA CIVILMENTE

Il personale front-line è una **RISORSA** a tua disposizione.



*art. 336 e art. 337 codice penale - L'aggressione o la minaccia ai danni di un incaricato di pubblico servizio è punita con la reclusione da sei mesi a cinque anni.



WELFARE

- IL DOPOLAVORO FERROVIARIO
- LONG TERM CARE
- NOVITÀ FONDO PENSIONE FNM

MOBILITÀ

INDICE

03 Cos'è "Mobilità"

04 L'editoriale: l'Avvocato Rossella Vitali intervista il nostro **Segretario Generale Giovanni Abimelech**

Attualità

06 Trenord: Contratto di Servizio e Partecipazione

09 Riferimenti e contatti RSU e RLS in Trenord

10 Premio Campione per la Vita ad Alessio Amoruso di ATM

11 Il Dopo Lavoro Ferroviario del gruppo Ferrovie dello Stato

13 Long Term Care e Fondo Pensione FNM - Valerio Mariani e Michele Brunella ci raccontano le ultime novità

Dai nostri delegati

15 Appalti Ferroviari: Spina Giuseppe, RSA Elicor Ristorazione

Servizi utili

16 Dichiarazione dei redditi? Ci pensiamo noi!

17 Guida Associati 2023

LAVORO E DIRITTO

Scopri la nuova sezione presente sul nostro sito, curata dall'Ufficio Tecnico della FIT-CISL Lombardia, per rimanere sempre aggiornato sulle novità normative.

<https://www.fitcisl-lombardia.com/lavoro-e-diritto/>

COS'È "MOBILITÀ"

Cos'è Mobilità?

E' un progetto "dinamico" che vogliamo sviluppare e costruire insieme a voi: non solo un classico "giornalino" per informarvi ma uno strumento semplice per ricevere e pubblicare le vostre opinioni e idee per il nostro mondo della Mobilità!

Ferrovieri e Autoferrotranvieri di tutta la Mobilità Lombarda per raccontare ed ascoltare le dinamiche di tutti i giorni: Gruppo FS, ATM, Trenord, Gruppo FNM e tutte le altre aziende di mobilità lombarde e di appalti ferroviari troveranno spazio tra queste pagine!

Molti sono i temi che affronteremo, da quelli più "grandi" ma soprattutto le difficoltà che i lavoratori, tutti i giorni, affrontano con grande senso di responsabilità.

Un occhio attento alle grandi realtà lombarde, un'attenzione ancor più speciale per quelle più piccole .

Ogni numero ospiterà l'intervento dei responsabili FIT Lombardia delle varie aziende ma raccoglierà anche i vari punti di vista dei delegati e lavoratori: un modo in più per confrontarsi e far conoscere le diverse realtà lavorative!

Troverai poi tutti i riferimenti che ti occorrono per qualsiasi necessità': dal responsabile FIT nella tua azienda ai numerosi servizi e convenzioni a te dedicati dalla nostra organizzazione!

Ti invitiamo quindi a leggerci...ma soprattutto a scriverci!!!

Contatta i nostri delegati per essere protagonista in queste pagine!

Giornale della Federazione Italiana Trasporti Cisl Lombardia

Distribuzione Gratuita On-line per gli associati

Direttore: Giovanni Abimelech

Responsabile : Christian Colmegna

Via Bolama,13 20216 Milano, Lombardia

Tel. 0237921820

fitcisllom@gmail.com

"MOBILITÀ" non rappresenta una testata giornalistica in quanto viene aggiornato senza alcuna periodicità. Non può pertanto considerarsi un prodotto editoriale ai sensi della legge n.62 del 2001

E' vietata la riproduzione, anche parziale, di articoli con mezzi grafici, meccanici, elettronici o digitali. Ogni violazione sarà perseguita a norma di legge.



OSSERVATORIO
METROPOLITANO
DI MILANO



FEDERAZIONE ITALIANA TRASPORTI
LOMBARDIA

**L'AVVOCATO ROSSELLA VITALI
INTERVISTA IL SEGRETARIO
GIOVANNI ABIMELECH**



Giovanni Abimelech, lei è il segretario generale della FIT CISL Lombardia: vi occupate di molte realtà lavorative (dalla logistica al trasporto merci, dall'igiene ambientale al trasporto aereo e via via esemplificando) ma il mondo sul quale oggi vogliamo fare luce è quello del trasporto pubblico locale a Milano. Da dove vogliamo cominciare?

Comincerei dandoci del tu e da una sorta di "approccio metodologico" per poi proseguire (anche nel corso delle prossime settimane) con un ragionamento "dati alla mano": i numeri aiutano a decodificare la realtà.

L'errore più grave, quando si parla di trasporto pubblico, è quello di considerarlo in maniera a sé stante rispetto alle normali politiche cittadine. Mi riferisco agli orari delle scuole e degli uffici comunali, nonché a quelli di raccolta dei rifiuti e via via esemplificando. La prima regola da ricordare, parlando di autobus e tram a Milano, è che il servizio di trasporto pubblico

locale diventa tanto più efficiente quanto più si riduce il traffico veicolare nelle città.

Giovanni ti interrompo un attimo ... credo che tu stia parlando della cosiddetta "velocità commerciale" dei mezzi ... giusto?

Esattamente. La riduzione del traffico cittadino fa calare drasticamente il costo complessivo del sistema ... semplicemente perché si riesce a fare più corse a parità di tempo. Lo ripeto spesso: volete una riforma a costo zero del sistema? Questa è una soluzione.

Era questo che volevi dire quando parlavi di approccio metodologico?

Anche questo ma non solo: nel ragionare di trasporto pubblico locale dobbiamo coniugare questo tema con quelle che in economia sono chiamate "esternalità negative", ovvero inquinamento e mancanza di eguaglianza sociale.

Posso capire l'inquinamento ... poiché chi usa il mezzo pubblico non usa l'auto ... ma che c'entra l'eguaglianza sociale?

Che la mobilità collettiva sia un'arma contro le diseguaglianze e la povertà non lo dico certamente io per primo, ma vi è una vasta letteratura scientifica in materia che testimonia la bontà di questa tesi. Significa, parlando in termini ancor più concreti, un miglior funzionamento:

- del mercato del lavoro (in termini di tempi di incontro tra domanda e offerta e di adeguatezza dell'impiego al livello di istruzione)
- del mercato immobiliare (in termini di minori squilibri tra centro e periferia)

Anche qui, nulla di originale, questo tema è stato sottolineato anche da Bernardo Mattarella, nella relazione finale sulla commissione di studio sul trasporto pubblico locale in Italia. Significa anche la possibilità di avere accesso a luoghi ove curarsi altrimenti difficilmente raggiungibili, significa poter studiare in scuole migliori altrimenti non accessibili. Sono temi molto concreti che spesso scordiamo, perché il "modello Milano", per quanto riguarda il trasporto pubblico locale, ha da sempre mostrato una efficienza assolutamente comparabile ai migliori "benchmark" europei. Ma tutto questo non è più sufficiente. Gustavo Petro, attuale presidente della repubblica colombiana, amava ripetere come: "Un paese sviluppato non è quello in cui i poveri hanno le automobili. È quello dove i ricchi usano i mezzi pubblici".

Beh ... un punto di vista decisamente fuori dall'ordinario.

Credo che ogni tanto sia necessario staccarsi dalla domanda del "Come si fanno le cose" per tornare al "Perché si fanno le cose". Potenziare il trasporto pubblico locale risponde ad una domanda di giustizia sociale che è il cuore del nostro lavoro di sindacalisti.

Bisogna fare molta attenzione però a non trasformare questo approccio in una retorica vuota e distaccata dalla realtà: "la politica è l'arte del possibile" sosteneva il cancelliere prussiano Bismarck nel diciannovesimo secolo, e dobbiamo essere in grado di far accadere le cose, non solo enunciarle.

A che ti riferisci di preciso?

Mi riferisco al fatto che il potenziamento del trasporto pubblico locale passa attraverso una serie di investimenti significativi e ad una campagna di sensibilizzazione sull'utilizzo del mezzo pubblico, oltre che ad una serie di incentivi mirati. In assenza di tutto questo rischiamo di parlare di nulla.

Cioè?

Per essere molto diretto: parlare di passaggio all'auto elettrica senza prevedere un parallelo investimento nel trasporto pubblico locale, anche nelle sue modalità più innovative, è un ragionamento monco. Davvero vogliamo passare da una Milano intasata di traffico ... ad una Milano ancora intasata di traffico seppur di auto elettriche? Lo sai che Milano è la 61° città più "congestionata" al mondo e proprio per questo l'anno scorso si sono perse mediamente 59 ore in coda?

Sono numeri davvero impressionanti in effetti.

Già ... e ci ricordano anche un'altra cosa: Il PNRR pone l'obiettivo dello spostamento di almeno il 10 per cento del traffico dalle auto private al trasporto pubblico. Ad oggi siamo davvero lontani da questo obiettivo. Pensare di affrontare questi problemi "nuovi" con degli strumenti "vecchi" sarebbe irrealistico.

Lasciamo con questa promessa Giovanni ... nel corso della prossima chiacchierata ci confronteremo sulle possibili soluzioni.

UNA POSSIBILITA' DI VERA PARTECIPAZIONE PER I LAVORATORI!

Il contratto di servizio per la gestione del servizio ferroviario lombardo è stato uno dei temi principali della passata tornata elettorale per le elezioni regionali.

Diverse le posizioni esplicitate nei mesi scorsi: dalla richiesta di "mettere a gara" il servizio (e di un possibile spaccettamento) ad un affidamento diretto a Trenord con un contratto pluriennale.

La direzione che sembra ormai presa è proprio quest'ultima: sono state presentate in Commissione Territorio, Infrastrutture e Mobilità le linee guida per il rinnovo del contratto di servizio di Trenord che scade il 31 luglio prossimo e che sarà rinnovato tramite affidamento diretto fino al 2033.

L'obiettivo dichiarato ieri è di portare il **numero di km/treno** percorsi ogni anno **dagli attuali 42 milioni a oltre 50 milioni e di elevare l'indice di puntualità dall'attuale 89,5% al 91,5%.**

Un contratto di servizio **pluriennale** che garantisce **investimenti nel materiale rotabile** e, conseguentemente, nelle infrastrutture e che prevede un **netto aumento di produzione** (km/treno) è, per quanto ci riguarda, **un'ottima notizia.**

Sarebbe l'ennesima conferma dell'importanza strategica della mobilità ferroviaria nella nostra regione **garantita dalle migliaia di colleghe e colleghi che quotidianamente svolgono con professionalità il loro lavoro.**



Passare dalla "carta al ferro" sappiamo, però, quanto non sia così semplice.

Un tale aumento di produzione non può che passare attraverso un ri-disegno della Mobilità lombarda: sviluppo dell'attuale infrastruttura (satura) per garantire un miglioramento delle attuali performance in termini di puntualità ed un rinnovamento anche dell'offerta.

Pensare ad un aumento così significativo in termini di km/treno nell'attuale sistema infrastrutturale lo riteniamo impossibile: un sistema già al limite delle proprie capacità. Stesso discorso per il materiale rotabile; se è evidente lo sforzo nel rinnovamento della flotta in corso è da considerare quanto debba essere efficientata ed ulteriormente sviluppata al meglio la "catena manutentiva" per garantire la massima disponibilità del parco rotabile.

Contenti quindi di ciò che ci prospetta il futuro ma consapevoli del grande lavoro che ci aspetta.

Tutto questo in attesa del prossimo rinnovo del CCNL delle Attività Ferroviarie che è la solida base sulla quale continuare a costruire il nostro futuro.

Un lavoro che parte da questa domanda: **quali saranno le necessarie misure che Trenord prevederà di mettere in campo per garantire il raggiungimento degli obiettivi sia in termini di Produzione che di Qualità presenti nel PEF (Piano Economico Finanziario) e nel PRO (Piano Raggiungimento degli Obiettivi)?**

Nei mesi scorsi abbiamo più volte affrontato il tema nei nostri convegni sulla **“Mobilità”** alla presenza di aziende ed istituzioni esprimendo il nostro pensiero, oggi più che mai attuale: **la partecipazione attiva dei lavoratori!**

La partecipazione del sindacato in questa fase è assolutamente necessaria: vogliamo, dobbiamo essere **protagonisti** in questo momento storico per governare tutti le eventuali evoluzioni.

Dare il nostro utile contributo nelle scelte da dover prendere per raggiungere quegli obiettivi che sono appunto definiti nel contratto di servizio.

La Partecipazione è un tema vero, reale nel quale la nostra organizzazione crede fermamente: l'unico strumento in grado di renderci protagonisti nel futuro del lavoro che cambia!

Da qui nasce la proposta di legge di iniziativa popolare presentata lo scorso 1 Giugno.

Christian Colmegna



“ Ai fini della elevazione economica e sociale del lavoro e in armonia con le esigenze della produzione, la Repubblica riconosce il diritto dei lavoratori a collaborare, nei modi e nei limiti stabiliti dalle leggi, alla gestione delle aziende.

ARTICOLO 46 DELLA COSTITUZIONE

Attuare la Costituzione fa bene a tutti

“**La partecipazione al lavoro**” è una proposta di legge di iniziativa popolare promossa dalla CISL che disciplina in ogni dettaglio la partecipazione attiva dei lavoratori alla vita delle imprese. La proposta nasce con l'intento di dare piena attuazione all'art. 46 della Costituzione.

La partecipazione dei lavoratori alle imprese non è solo il vettore di uno sviluppo economico ma anche un mezzo per la realizzazione di un progresso sociale, **un traguardo necessario per il completamento della democrazia.**

In un contesto sociale e politico come l'attuale, in cui forte è l'esigenza di innovare le relazioni sindacali e la contrattazione, questa legge può **produrre effetti positivi per tutti:**

- aumento dei salari
- qualità e stabilità del lavoro
- maggiore produttività e competitività
- più sostenibilità sociale
- zero delocalizzazioni
- più salute e sicurezza nei luoghi di lavoro
- più investimenti
- una piena coesione sociale
- rientro delle imprese dall'estero

Ma quale partecipazione?

• Gestionale

La legge prevede la definizione di forme di **cogestione nei consigli di sorveglianza e nei consigli di amministrazione.** Sarà possibile integrare anche il CdA delle società a partecipazione pubblica con almeno un rappresentante dei lavoratori.

• Finanziaria

In materia di **distribuzione degli utili ai lavoratori** la proposta di legge prevede numerose novità rispetto al quadro normativo vigente. Sono disciplinati, inoltre, **l'accesso contrattuale dei dipendenti a piani di azionariato diffuso** e la possibilità da parte degli azionisti-lavoratori di affidare i diritti di voto a specifici trust, per la gestione collettiva dei diritti derivanti dalla partecipazione finanziaria.

• Organizzativa

La legge prevede un meccanismo premiale per le imprese che coinvolgono i lavoratori in progetti innovativi e per i lavoratori che si impegnano a **contribuire all'innovazione e all'efficiamento dei processi produttivi.**

• Consultiva

La legge disciplina le diverse ipotesi in cui le rappresentanze sindacali unitarie o le rappresentanze sindacali aziendali hanno **diritto ad essere consultate in via preventiva e obbligatoria.** La procedura si estende anche agli istituti bancari e alle aziende che forniscono servizi pubblici essenziali.

Come si firma

Tutti i cittadini iscritti nelle liste elettorali possono sostenere la proposta di legge recandosi con un documento di riconoscimento valido presso i punti allestiti per la raccolta.

Dove si firma

In tutte le sedi CISL e presso i gazebo allestiti per la raccolta.

Per saperne di più →

Inquadra il QR code.



CISL

Esserci per
CANGIARE

Persona, Lavoro, Partecipazione
per il futuro del Paese

   
WWW.CISL.IT

#unpostoaltavolo



Aggiungi un posto al tavolo.

FIRMA LA LEGGE
DI INIZIATIVA POPOLARE
CHE PROMUOVE
LA PARTECIPAZIONE
DEI LAVORATORI ALL'IMPRESA.



RIFERIMENTI E CONTATTI RSU E RLS IN TRENORD



**PERSONE,
NON NUMERI**

Coordinatori

Luca Salomoni



Tel: 3441764461

Fabio De Marco



Tel: 3426413293

RSU

Macchina



Giacomo Monastra



Giuseppe Vendittelli

RSU

Bordo



Ferdinando Sannino



Giuseppe Ionà



Mauro Popolo Potito

RSU

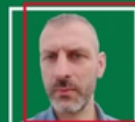
Manutenzione



Arcangelo Musumeci



Alex Mercante



Claudio Franzoni



Francesco Manzella

RSU

Manovra



Dario Panico

RSU

Commerciale



Angelo Cristino

RSU

Lunga
percorrenza



Francesco D'errico

RSU

Staff



Fortunato Foti



Stefano Marini



Paola Verucchi

RSU

Quadri



Giosuè Brambilla



Mario Pignatiello



Dario Serra

RLS

Giacomo Monastra

Concetta Lo Presti

Marco Mundo

Massimo Fachin

Giosuè Brambilla

www.fitcisl-lombardia.com



@fitcislombardia

PREMIO CAMPIONE MILANO

Alessio Amoruso, Operatore di Stazione in ATM, che a gennaio ha salvato la vita a un passeggero della metropolitana, **è stato premiato a Palazzo Marino come Campione per la vita** in occasione dell'evento organizzato dai City Angels. Un riconoscimento destinato ai "campioni" di solidarietà, legalità e civismo. Dieci complessivamente i vincitori scelti da una giuria composta dai direttori delle principali testate italiane.

Alessio è stato scelto per il suo straordinario intervento nella stazione di Zara, quando ha praticato la manovra di Heimlich ad un passeggero che stava soffocando. Un gesto che lui stesso ha definito spontaneo ma che è diventato eroico.



L'«Oscar della bontà» gli è stato consegnato da Roberta Segalini, Direttore Risorse Umane del Gruppo ATM e Paolo Beltramin, Caporedattore Cronaca di Milano del Corriere della Sera online. «Sono molto orgogliosa di avere colleghi come Alessio – ha detto Segalini – che non si tirano mai indietro, ma in tutto ciò che fanno mettono il cuore e lo buttano ben oltre l'ostacolo». Anche Beltramin ha fatto i complimenti ad Alessio per il suo coraggio e lo ha ringraziato a nome di tutti.

La cerimonia si è svolta l'11 maggio nella cornice della Sala Alessi di Palazzo Marino alla presenza di autorità e rappresentanti delle Istituzioni.



IL DOPOLAVORO FERROVIARIO MILANO TRA PASSATO E FUTURO



Una storia che risale ai primi anni del Novecento quando la ferrovia con i suoi vagoni liberty e locomotive a vapore caratterizzava il processo di grande cambiamento sociale e industriale.

Nasce con un decreto regio n° 1908 del 25 ottobre 1925, il primo e più importante dopolavoro per numero di partecipanti a cui aderiscono a fronte di un duro e faticoso lavoro i ferrovieri con le proprie famiglie ad attività sociali, sportive, culturali e alle prime forme di turismo di gruppo.

Lo sviluppo del Dopolavoro è immediato grazie anche allo spirito di corporativismo dei ferrovieri in tutto il territorio nazionale con la presenza di un centinaio di sezioni sparse in tutte le regioni. Nel 1935 risultano 273 sezioni con una partecipazione di 135.000 soci.

Con la riforma dello Statuto negli anni 1972 fino al 1995 si sviluppa in settori di assistenza alle famiglie e con tutte le attività di gruppo con la gestione con grandi investimenti in campi sportivi, sedi sociali e strutture turistiche e ricreative comprese le mense con qualità del servizio gestito direttamente dai rappresentanti dei ferrovieri eletti con liste sindacali di massima rappresentanza.

Oggi con le modifiche statutarie del 1998 e successive del 2004 è costituita da una Associazione nazionale e 101 Associazioni territoriali a cui aderiscono ferrovieri in servizio e familiari, pensionati e frequentatori cioè soci esterni al gruppo FS.

Il Dlf di Milano è stato sempre presente con attività sociali come per esempio Progetto Scuola Ferrovia con vari progetti realizzati come quello del 20 ottobre 2011 con la visita all'Acquario Civico di via Gadio con passeggiata al Parco Sempione con un gruppo di bambini provenienti da Cernobyl. Svariati incontri con le classi delle scuole medie e superiori per promuovere gli scali ferroviari e il Museo Nazionale della Scienza e della Tecnologia Leonardo da Vinci di Milano con il comparto ferroviario.



Lo Sport



**GIALLO: DIVERTIMENTO E
COMPETIZIONE**

Da sempre inteso come attività ludica e di intrattenimento per eccellenza, lo sport costituisce un momento importante di formazione, di benessere fisico e di aggregazione...

Il Turismo



**AZZURRO: APERTURA E
AVVENTURA**

Il turismo è un punto di forza delle attività del Dopolavoro Ferroviario. Una tradizione storica che ha visto crescere la partecipazione, l'aggregazione e l'entusiasmo dei soci ferroviari...

La Cultura



**VERDE: EQUILIBRIO E
COMPETENZA**

La conservazione della memoria comune, la visione del mondo come spazio aperto, la tecnica vissuta come strumento ma non come fine, sono solo alcuni degli aspetti che hanno imposto la cultura...

I Servizi



**ROSSO: UMANITA' E
VITALITA'**

Il settore dei servizi è indispensabile per assolvere alla finalità del DLF, quella cioè di offrire spazi ed opportunità ai soci mettendo a loro disposizione gli strumenti necessari allo sviluppo...

Nell'ottobre 2017 il sindaco di Milano Giuseppe Sala partecipava alla giornata dedicata all'insegna della storia e dei ricordi del mondo ferroviario con i Soci ferroviari, pensionati, familiari e frequentatori con gli studenti vincitori delle Borse di Studio erogate dall'associazione nazionale del DLF. Raduni nazionali di sci con edizioni ventennali con la partecipazione di cinquecento al migliaio di radunisti appassionati del mondo sciistico con gare di tutte le categorie dai baby, cuccioli, ragazzi, juniores e senior di sci alpino con discesa libera e sci di fondo in località: Bormio, Madesimo, San Sicario, Tonale, Selva di val Gardena, San Martino di Castrozza, Pozza di Fassa e altre.

Raduni nazionali estivi in villaggi di 4**** in località Sibari e Marina di Cutro (Calabria), Sciacca (Sicilia), Villasimius e Badesi (Sardegna), Marina di Ginosa e Torre Canne (Puglia) con l'organizzazione di eventi sportivi e visite culturali.



Ci sarebbe un elenco interminabile di eventi ma esiste un archivio nel sito: <https://www.dlfmilano.it> dove si può iscriversi direttamente e partecipare alle attività future.

La partecipazione al Welfare dedicato ai soli Soci effettivi e convezioni ed eventi turistici, sociali e ricreative è garantita anche per tutti gli altri Soci con opportunità riservate. La quota associativa annuale è di soli 12,00 euro con la trattenuta diretta per i Soci effettivi e per tutti gli altri Soci direttamente tesserati attraverso il sito o presso la sede del Dlf di Milano in Piazzale Egeo, 8 in Stazione FS di Milano Greco.

Credo fortemente nei valori alla base del DLF: lo stare insieme, la partecipazione sono gli elementi cardine sui quali si basa la nostra organizzazione sindacale; valori che ci porteranno ad essere protagonisti anche nel futuro.



Renato Sciortino

**Consigliere
DLF Milano**

Cassa Integrativa FNM e Fondo Pensione FNM raggiungono due importanti obiettivi. L'attenzione degli Enti aziendali ai propri Soci ed ai loro familiari, che discendono dall'attenzione che le aziende e le organizzazioni sindacali da molti anni, anche con grande lungimiranza, dedicano al benessere fisico ed economico dei lavoratori e delle loro famiglie hanno portato a raggiungere altri due importanti obiettivi.

A seguito di un accordo sottoscritto dalla **Cassa Integrativa FNM** con una primaria compagnia di assicurazione internazionale, prenderà il via il prossimo mese di luglio la **copertura assicurativa per la garanzia Long Term Care** per tutti i Soci e la Cassa di età inferiore a 75 anni.

Gli accadimenti della vita quotidiana e la longevità in aumento portano con sé, sempre con maggiore frequenza, una fase della vita in cui vengono meno i requisiti di autosufficienza e l'assistenza alle persone non più autosufficienti è una difficoltà destinata ad avere sempre maggiori ripercussioni sulle famiglie. Oltre alle inevitabili difficoltà emotive, la non autosufficienza, con la necessità di usufruire di cure ed assistenza, spesso comporta anche un rilevante impatto economico sulle famiglie.

Cassa Integrativa FNM attenta alle necessità dei Soci e dei loro familiari ha da tempo recepito questa necessità ed ha prima approfondito e studiato la tematica, poi ha iniziato una indagine per la valutazione delle offerte del mercato ed infine ha raggiunto un accordo con una primaria compagnia di assicurazione per garantire ai propri Soci ed ai loro familiari la possibilità di usufruire di una specifica garanzia assicurativa.

La garanzia assicurativa long term care prevede in caso di perdita dei requisiti di autosufficienza, cioè la perdita della capacità di compiere almeno 4 tra le 6 azioni elementari della vita quotidiana: farsi il bagno o la doccia – mantenere l'igiene personale – vestirsi – nutrirsi – continenza

(capacità di controllare le funzioni corporali) – spostarsi, l'erogazione di una rendita mensile e di lump sum (una cifra una tantum) da erogare con la prima rata della rendita.

E l'impegno di Cassa Integrativa FNM prosegue lavorando ad un ulteriore accordo con la compagnia di assicurazione al fine di dare la possibilità di adesione individuali per i familiari dei Soci (genitori e figli) che diventerà operativo nei prossimi mesi.



Valerio Mariani

Segretario Cassa Integrativa FNM

NOVITÀ FONDO PENSIONE FNM

Per quanto riguarda **Fondo Pensione FNM** la novità è che dal prossimo mese di luglio **sarà possibile iscrivere anche i fiscalmente a carico.**

Fondo Pensione FNM, a conferma della attenzione che da sempre ha nei confronti dei propri Soci, a compimento di un percorso iniziato da oltre un anno ha completato i necessari adempimenti per consentire dal prossimo mese di luglio di ricevere le adesioni dei fiscalmente a carico.



Michele Brunella

**Presidente Fondo
Pensione FNM**

Sarà pertanto possibile per i Soci pensare ad un futuro sereno per sé stessi e garantire anche un futuro sereno ai propri familiari a carico. L'iscrizione dei figli fino dalla giovane, giovanissima età rappresenta infatti una soluzione ottimale per ottenere il massimo dalla previdenza complementare.

I Soci ed i beneficiari del Fondo (coloro che stanno percependo una rendita vitalizia) potranno chiedere l'adesione per i fiscalmente a carico cioè per quei famigliari che hanno un reddito complessivo inferiore a 2.840,51 euro al lordo degli oneri deducibili (per i figli di età inferiore a 24 anni il limite è aumentato a 4.000,00 euro).

A seguito dell'adesione la posizione dei fiscalmente a carico potrà essere alimentata con bonifici diretti al Fondo. I contributi versati al Fondo sulle posizioni dei fiscalmente a carico fanno cumulo con i contributi versati dal lavoratore sulla propria posizione e sono deducibili nel limite massimo di 5.164,57.

I soggetti fiscalmente a carico possono esercitare le stesse prerogative (anticipazioni, riscatti e prestazioni) riconosciute agli aderenti dipendenti delle società iscritte, con il vincolo dell'autorizzazione del giudice tutelare per i soggetti minorenni. Per le posizioni dei soggetti fiscalmente a carico si applicano gli stessi costi previsti per gli aderenti dipendenti delle società iscritte.

APPALTI FERROVIARI

Spina Giuseppe, RSA di Elior Ristorazione

Buongiorno, mi chiamo Spina Giuseppe, sono un rappresentante sindacale della Fit C.I.S.L. Lombardia e lavoro nel mondo degli appalti ferroviari da circa 8 anni.

Sono parte molto attiva della Fit CISL come delegato, grazie a cui mi è stato possibile crescere sia personalmente che professionalmente.

L'ascolto dei lavoratori è la parte fondamentale di questo lavoro, le figure come la mia permettono il collegamento diretto tra chi si trova ad affrontare i problemi quotidiani della gestione delle problematiche legate ai trasporti e chi le gestisce.

Sono un RSA presso una delle maggiori aziende Leader del settore per la ristorazione "Elior" a bordo treno dei Frecciarossa (Trenitalia).

Quando ho iniziato a fare parte del sindacato ero molto giovane e con la Fit CISL, grazie ad un lungo percorso di formazione, ho acquisito nozioni che mi hanno permesso corsi ad arrivare ad un'ottima conoscenza del CCNL potendo così rappresentare al meglio i lavoratori del settore.

La buona conoscenza del contratto ferroviario è di fondamentale importanza perché permette di avere credibilità ed affidabilità da parte dei lavoratori rappresentati ed autorevolezza al tavolo negoziale con l'azienda: solo così è possibile fare migliori (e maggiori) accordi a livello regionale per tutti i lavoratori!

Il mondo degli appalti raggruppa più aziende a livello ferroviario.

In questo mondo lavorano decine di migliaia di persone facenti parte di aziende che molto spesso, purtroppo, si vedono costrette a far quadrare i conti con difficoltà, viste le numerose gare d'appalto sempre più "al ribasso" che hanno ovviamente poi ripercussioni sui lavoratori generando incertezza per il loro futuro.

Molteplici sono le difficoltà che affliggono il settore e di conseguenze tutti i lavoratori e colleghi.

Il nostro progetto ed obiettivo è quello di batterci sempre più, con il nostro impegno continuo, per portare i lavoratori ad avere rispetto e solidità dei contratti senza la continua incertezza nel domani: portare maggiore dignità ai lavoratori ed alle lavoratrici degli appalti ferroviari su tutti i settori!

Ringrazio personalmente tutti i colleghi che collaborano con me nei diversi appalti ferroviari concordando sulla passione del fare il sindacalista per aiutare il prossimo.



Giuseppe Spina

RSA

DICHIARAZIONE



DEI REDDITI?

CI PENSIAMO NOI!

MODELLO

730

**Non arrivare in ritardo,
fissa il tuo appuntamento!**



chiamaci
02-37921820



ci trovi in
**Via Bolama 13
Milano**

I nostri Servizi



**SINDACATO
TRASPORTI**



- DOMANDE DI PENSIONE
- PENSIONE DI REVERSIBILITÀ
- PENSIONE SUPPLEMENTARE
- ESTRATTO CONTRIBUTIVO
- ESTRATTO CERTIFICATIVO INPS
- INVALIDITÀ CIVILE
- INDENNITÀ DI ACCOMPAGNAMENTO
- BENEFICI LEGGE 104
- INDENNITÀ DI DISOCCUPAZIONE
- ASSEGNI AL NUCLEO FAMILIARE
- MATERNITÀ
- INFORTUNI E MALATTIE PROFESSIONALI

Assistenza e consulenza qualificata nel campo fiscale

- DICHIARAZIONE DEI REDDITI
- MODELLO 730
- MODELLO UNICO
- ISEE
- IMU
- RED
- COLF E BADANTI
- SUCCESSIONI

Prima consulenza gratuita

- CONTROLLO CONTRATTO DI LAVORO E BUSTE PAGA
- CONTROLLO TFR E STRAORDINARIO
- DIFFERENZE RETRIBUTIVE
- IMPUGNAZIONE LICENZIAMENTO
- DIMISSIONI ON-LINE
- ASSISTENZA LEGALE

Tutela della popolazione anziana

- SALVAGUARDIA DEL DIRITTO ALLA SALUTE
- DIFESA DEL POTERE DI ACQUISTO DEI TRATTAMENTI PENSIONISTICI
- SERVIZI DI TUTELA INDIVIDUALE
- TUTELA PREVIDENZIALE
- ATTIVITÀ SOCIALMENTE UTILI



www.fitcisl-lombardia.com

GUIDA ASSOCIATI 2023

CISL
Milano Metropoli



INSIEME per CAMBIARE
possiamo ancora di più

www.cislmilano.it

[CLICCA QUI PER SCARICARE LA GUIDA](#)